

► Il regista livornese in cartellone per la seconda edizione della manifestazione dal 25 luglio al 3 agosto a Civitanova

Futura Festival e per Paolo Virzì vale un portafortuna

EMANUELE PAGNANINI

Civitanova

Quasi definito il cartellone della seconda edizione di Futura Festival (dal 25 luglio al 3 agosto). Dopo la presentazione dei primi ospiti, avvenuta a Palazzo Raffaello, ecco le anticipazioni sulla parte più prettamente scientifica e quella legata a musica e cinema. Già, proprio quel grande cinema che aveva chiuso l'edizione 2013 con la presenza a Civitanova di Paolo Sorrentino che di lì a poco avrebbe vinto l'Oscar. Stavolta è il turno di Paolo Virzì, che ha fatto incetta di David di Donatello.

"Futura porta bene - ha commentato il direttore artistico Gino Troli - ho chiuso l'accordo con Virzì a gennaio e poco dopo è stato pluripremiato". Il 26 luglio sarà proiettato il film "Il capitale umano" che farà da apripista all'incontro del 27 luglio con il regista livornese e con la moglie e attrice Micaela Ramazzotti. A differenza dello scorso anno, quando era stato scelto il Lido di Cluana, sarà Civitanova Alta a fare da teatro agli incontri del cinema. E a tutti gli altri, esclusione fatta, forse, per il concerto della Bandabardò. Il gruppo si esibirà il 3 agosto in esclusiva regionale per lanciare l'ultimo disco firmato Warner Music. Sempre in tema di spettacolo, il Quartetto delle Marche accompagnerà l'attore Sergio Caracchiani che decanterà dei canti e dei frammenti di Giacomo Leopardi; l'Associazione Franco omaggerà Albert Camus; e poi Simone Lenzi, scrittore e traduttore italiano, frontman del gruppo toscano Virginiana Miller e La giovane orchestra del Salento in-

sieme a uno dei massimi esponenti della taranta pugliese, Claudio Prima. Ricca anche la sezione dedicata alla scienza e alla divulgazione. Molti gli argomenti che saranno sviluppati: l'energia, la salute, la conoscenza e le sue teorie, le neuroscienze e la linguistica. La sezione "The soft machine", prendendo spunto dall'omonimo libro di William Burroughs, è dedicata al cervello ed è coordinata da Edoardo Boncinelli, alla ribalta delle cronache in questi giorni per il commento sull'attendibilità della prova del Dna in riferimento all'omicidio di Yara Gambirasio. Interverrà anche Giulio Giorlo, con cui Boncinelli presenterà il libro scritto a quattro mani "Noi che abbiamo l'animo libero". Annuncerà inoltre la partecipazione di uno dei filosofi italiani più famosi al mondo, Roberto Casati, esperto di processi cognitivi. Andrea Moro approfondirà i legami fondamentali biologici della Grammatica universale. Spazio anche a un legame con l'Expo e il rapporto tra cibo e cervello, analizzato da Raffaella Rumiati. Prenderanno parte, infine, Gian Vito Martino,



Il regista livornese Paolo Virzì

neurologo le cui ricerche sulle cellule staminali del cervello rappresentano una concreta speranza per lo sviluppo di nuove e più efficaci terapie, e Vincenzo Cozzolino, medico, osteopata. La seconda sezione scientifica s'intitola come un film di Luchino Visconti "Vaghe stelle dell'orsa" e affronte-

rà i problemi dell'astronomia e dell'energia. Protagonista anche una civitanovese: Ilaria Pascucci, prof dell'Università dell'Arizona ed esperta nella formazione ed evoluzione dei pianeti giganti e terrestri del Sistema Solare e in altri sistemi planetari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zygmunt Bauman condividerà la scena con Bergonzoni, Ritzer e De Kerckhove

IL PROGRAMMA

Civitanova

Il filosofo polacco Zygmunt Bauman, l'attore Alessandro Bergonzoni, i sociologi George Ritzer e Derrick De Kerckhove, il professor Luciano Canfora, l'editorialista del Corriere della Sera Ernesto Galli della Loggia, l'attore Marco Giallini e il poeta Valerio Magrelli; questi gli ospiti già svelati nella prima conferenza stampa di Futura Festival. Una squadra sulla quale il direttore artistico Gino Troli, il sindaco Tommaso Claudio Corvatta e l'assessore alla cultura Giulio Silenzi puntano più di quanto molti italiani facciano sulla Nazionale. Squadra sempre più ampia in cui vanno sottolineate le presenze assolutamente di rilievo di Eugenio Coccia, direttore del "Gran Sasso Science Institute" e vincitore del premio "Giuseppe Occhialini", o di Ferrando Ferroni, professore alla



Zygmunt Bauman

Sapienza e presidente dell'Infn. "La struttura del Festival, non estemporanea ma sempre più variegata e radicata nel territorio - ha chiosato il sindaco Corvatta - stimola la modificazione del sentimento medio; una delle conseguenze più dirompenti della cultura che Civitanova sta vivendo in prima persona".

**Ci sarà Ilaria Pascucci
prof dell'Università
dell'Arizona esperta
di pianeti giganti**

